

*Rappresentanze sindacali unitarie
dell'Università degli Studi di Sassari*

rsu@uniss.it

www.uniss.it/rsu

Alla Direttrice Generale

4 novembre 2022

Oggetto: Riscontro al Resoconto incontri confronto del mese di ottobre.

Si invia la presente in riscontro alla lettura del “Resoconto sintetico degli incontri svoltisi relativi al confronto attivato sul “REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO, LA REVOCA E LA GRADUAZIONE DEGLI INCARICHI AL PERSONALE DI CATEGORIA DIRIGENZIALE, EP E B, C, D – FONDI RISORSE DECENTRATE PER LE CATEGORIE BCD, EP – REGOLAMENTO DEL SISTEMA BIBLIOTECARIO DI ATENEO” ricevuto con email del 2 novembre.

Nell’ottica di restituire al resoconto in questione la dimensione del confronto in cui sia le OO.SS, che le RSU hanno contribuito con richieste di chiarimenti e proposte migliorative per i documenti di cui sopra, si osserva che è necessario dare conto anche dell’incontro di confronto del 10 ottobre avvenuto tra la parte datoriale e le RSU.

Pertanto, anche con l’obiettivo di ricostruire lo stato dell’arte delle relazioni sindacali, si ritiene di chiedere cortesemente che siano integrati i contenuti, includendo la ricostruzione dell’avvicinarsi delle comunicazioni ufficiali ricevute dalla parte datoriale e dalle OO.SS precedenti l’incontro di confronto convocato per il 10 ottobre, nonché la descrizione sintetica dei contenuti del primo incontro di confronto di cui sopra:

- Convocazione per il confronto del 07/10/2022 ricevuta dalla Direzione Generale in data 05/10/2022 con nota prot. 110719;
- Nota unitaria OO.SS. e RSU inviata con prot. 112047 del 07/10/2022 cui si esplicano le ragioni per le quali si è deciso di non presentarsi all’incontro di cui sopra;
- Riscontro alla nota sopracitata con cui la Direzione Generale con nota prot. n. 112118 del 7 ottobre 2022 conferma l’incontro in questione ed invita a partecipare allo stesso; ulteriore nota della Direzione Generale prot. 112295 del 07/10/2022 con cui le OO.SS. e Rsu vengono convocate all’incontro di confronto in data 10/10/2022;
- I comunicati CISL e FLC e CGIL con i quali le sigle in questione comunicano che non parteciperanno al secondo incontro di confronto.

Riguardo invece l’incontro di confronto del 10 ottobre rammentiamo un lungo intervento da parte del Magnifico Rettore, successivamente al quale le RSU hanno avuto modo di precisare di condividere le motivazioni che hanno portato le sigle sindacali a non partecipare al tavolo di confronto, in quanto ritengono molto importante disporre della documentazione completa con giusto anticipo per poter approfondire i contenuti.

È stato fatto presente, inoltre, che sarebbe stato utile conoscere il quadro dell'impatto del "Stralcio Regolamento da adottare in materia di graduazione delle posizioni" sulla tecnostruttura del nostro Ateneo, anche alla luce delle effettive disponibilità del Fondo salario accessorio. È stato precisato che le RSU sono ben consapevoli che per svolgere in modo soddisfacente il proprio ruolo è necessario siano messe a conoscenza dell'intera "fotografia" e non siano chiamate, a esprimere pareri sui singoli aspetti.

La Direttrice Generale ha poi illustrato i contenuti della bozza del documento di cui sopra inviata via email alle OO.SS. e alle RSU in data 6 ottobre.

Dalla lettura della bozza sono emerse richieste di chiarimenti e proposte di modifica, tra le quali:

1. La richiesta di eliminazione della previsione della incompatibilità tra il conferimento di posizione organizzativa e il regime di lavoro part-time;
2. La richiesta di modificare il paragrafo relativo alla "Disciplina transitoria per il trattamento economico e graduazione in fasce" nel periodo in cui si fa riferimento ad ipotesi di eccezione rispetto al sistema di graduazione di pesature esposto nel caso in cui la titolarità delle posizioni organizzative riguardi "responsabilità di attività rispondenti a caratteristiche di fiduciarità, particolare disponibilità a fronte di imprevedibili necessità di presenza e intensità, collocate in fascia alta". Si è ritenuto di richiedere l'individuazione delle fattispecie concrete per le quali tali condizioni sono soddisfatte. Es: incarichi di diretto supporto alle figure di vertice;
3. In riferimento alla graduazione nel fattore di valutazione D nel paragrafo "Disciplina transitoria per il trattamento economico e graduazione in fasce", si è richiesto di specificare che si tratta di impatto sulle dimensioni obiettivi strategici e performance;
4. In riferimento all'ipotesi di assegnazione di posizione organizzativa al personale di categoria C si è proposto di inserire la previsione nell'atto di conferimento della conclamata indisponibilità di personale di categoria D;
5. Si è infine richiesto di inserire la previsione relativa ad una fase di revisione a cui sottoporre il Regolamento in questione a 24 mesi dall'approvazione dello stesso.

La Direttrice ha accolto le proposte nn. 2 e 3 e ha motivato perché non è stato possibile accogliere le altre proposte.

Riguardo invece la sintesi dell'incontro del 17 ottobre, con riferimento al periodo in cui si chiedono chiarimenti in merito all'ipotesi di assegnazione al personale di categoria EP posizione organizzativa di III livello non richiedente "alta qualificazione professionale o particolari responsabilità gestionali" si precisa che le RSU hanno fatto presente che sussiste un problema di sottoutilizzo di tali risorse umane, implicando anche un problema in termini di utilizzo efficiente di tali risorse umane.

Riteniamo inoltre opportuno che si integri il riscontro a tale osservazione con le informazioni di contesto illustrate dalla direttrice in merito alla sovrabbondanza di risorse umane appartenenti alla categoria EP e all'insostenibilità economica dell'ipotesi di un impiego di tutte le Elevate professionalità in uffici implicanti "alta qualificazione professionale o particolari responsabilità gestionali", chiediamo cortesemente sia rimossa l'espressione "gli stessi siano privilegiati" in quanto non ricordiamo che tale espressione sia stata utilizzata.

Si domanda altresì di specificare l'argomento relativo all'art. 3 comma 17 oggetto di eliminazione, ovvero l'incompatibilità tra il conferimento di posizione organizzativa e il regime di lavoro part-time.

Si ritiene necessario dare conto anche che si è proceduto all'esame e alla modifica delle ponderazioni dei fattori di valutazione delle posizioni assegnate ai responsabili dei servizi amministrativi di strutture dipartimentali.

Si chiede cortesemente siano ampliate le informazioni illustrate in merito alla modifica del Regolamento sull'autofinanziamento, in particolare sul lasso temporale degli effetti concreti derivanti dalla futura approvazione di tali modifiche al Regolamento.

In merito all'incontro di confronto che si è tenuto in data 26 ottobre si chiede sia dato conto dell'accoglimento della proposta relativa all'adozione di atto espresso e motivato in caso in cui l'individuazione del soggetto a cui assegnare una posizione organizzativa si discosti da quanto proposto dalla commissione.

Si chiede, infine, che, a fronte dei dati dimensionali della prossima tecnostruttura ipotizzati, il resoconto sia integrato con la richiesta da parte delle RSU di prevedere l'assegnazione di un Dirigente all'Area delle Risorse Umane e si precisa che nella seduta di confronto è emersa qual è la dimensione minima delle strutture, ma si ribadisce che il dettato regolamentare appare non corrispondente a quanto ribadito nelle "Linee di indirizzo ai fini della modifica della struttura organizzativa dell'Ateneo" approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Distinti saluti.

La Coordinatrice delle RSU
(Anna Argenziano)

